

1984 negli Stati Uniti gli inventori individuali avevano ottenuto una quota di brevetti superiore a quella dell'inizio del secolo. Questo dato sembra sufficientemente significativo da rendere almeno problematico il luogo comune del progressivo inaridirsi delle opportunità innovative praticabili da parte di individui non dotati di grandi infrastrutture. È infatti evidente che il grado di istituzionalizzazione e formalizzazione della ricerca scientifica negli anni ottanta è largamente superiore a quello dell'inizio del secolo, in cui un numero limitato di imprese chimiche sperimentava le prime forme di ricerca industriale.

Solo una forte ipotesi (difficilmente verificabile) di un declino marcato della qualità media dei brevetti riconosciuti a inventori individuali può minimizzare la rilevanza di queste considerazioni e dunque delle interpretazioni paleoschumpeteriane. Sul piano della qualità media attesa dalle domande di brevetto depositate dagli inventori individuali, in termini di reale contenuto innovativo, la scuola neoschumpeteriana postula infatti un livello omogeneo molto modesto, i paleoschumpeteriani accettano il livello modesto, ma oppongono la possibilità di una elevata varianza, con invenzioni di grande rilevanza tecnico-scientifica ed economica accanto al risultato di vere e proprie manie personali.

La mancanza di rilevazioni empiriche comparabili sulla distribuzione della qualità dei brevetti impedisce di verificare le ipotesi formulate.

Queste considerazioni suggeriscono tuttavia di considerare separatamente i due tipi di brevetti, come espressioni di due realtà innovative fortemente differenziate, collegate solo da un esile rapporto costituito da casi, ad esempio, di natalità di imprese successive al deposito delle domande, di vendita del brevetto in una fase immediatamente successiva al deposito delle domande, o ancora di registrazione nascosta per motivi di riservatezza.

³ Mentre l'analisi delle domande di brevetto depositate da imprese segue nel testo si rinvia, per l'analisi delle domande di brevetto depositate da inventori individuali, alla Appendice di Marco Demarie.